

Inflazione Parma quinta città in Italia



Carissimo inverno: bollette e spesa alle stelle

» Pinazzi | 7-8

Bollette di gas e luce alle stelle «Aumenti senza giustificazioni»

Una famiglia di tre persone arriverà a pagare circa 700 euro in più all'anno



**I consumatori
tengano d'occhio
il mercato
e facciano sentire
la propria voce**

» Le cifre saliranno alle stelle: un'altra - l'ennesima - salassata attende gli italiani nel 2025. Si tratta del rincaro delle bollette di luce e gas. Una situazione che preoccupa le associazioni di tutela dei consumatori, le quali hanno definito questo aumento «assolutamente ingiustificato».

Quanto aumentano

Di quanto aumenteranno le bollette? Si parla di un +20 e +30 per cento che «interesserà tutti - specifica una nota



di Spi Cigl e Federconsumatori Parma - non solo i clienti vulnerabili, come le notizie degli ultimi giorni hanno fatto credere». Questo è dovuto «alla variazione dei prezzi all'ingrosso - informano le due associazioni - che attualmente per il gas si attestano su 50 cents al metro cubo e per l'energia elettrica 13 cents al Kwh». Solo un anno fa, per il gas, la cifra era quasi la metà: si aggirava attorno ai 30-38 cents. In concreto: una famiglia di tre persone è stato stimato che arriverà a pagare fino a 700 euro in più nel 2025. In generale, si parla di 350 euro in più. Le stime, che analizzano le previsioni sull'andamento del prezzo delle materie prime, hanno calcolato come la bolletta 2025 potrebbe arrivare a superare i 2.930 euro, vale a dire quasi il 14% in più rispetto a quella, già salata, del 2024 che ammontava a 2.583 euro.

Famiglie in difficoltà

Tutto questo «metterà in ulteriore difficoltà le famiglie - afferma Valentina Anelli, segretaria generale Spi Cigl Parma -. Ci sarà una ulteriore diminuzione del potere di acquisto dei salari e delle pensioni». Oggi, spie-

ga Anelli, il 26 per cento delle famiglie è in forte indebitamento. A questo quadro «molto complicato», «si aggiunge anche il rincaro delle bollette - commenta la segretaria generale -: sarà una situazione sempre meno sostenibile per le famiglie». Questi aumenti, senza agevolazioni, «rischiano di impattare in modo gravoso sulla fragilità economica - aggiunge Anelli - e buttare chi è già in situazioni complesse sulla soglia della povertà».

Poca scelta sul mercato

Si aggiunge, poi, anche la «poca scelta» sul mercato per i consumatori. «Teniamo conto che la fine del mercato tutelato avrebbe dovuto in qualche modo allargare la scelta per il mercato libero - fa notare Carmen Agnello, del consiglio nazionale e responsabile del settore energia di Conconsumatori nazionale -. Quindi ci aspettavamo di trovare offerte vantaggiose e possibilità di risparmiare: ma questo non è successo». Se dal mercato libero «ci si doveva aspettare un miglioramento - aggiunge Agnello - quello che si è ottenuto è l'esatto contrario: un peggioramento». Per supportare i consu-

matori, Conconsumatori ha creato un apposito sportello raggiungibile sia di persona che tramite il sito internet: www.conconsumatori.it (alla sezione «Dove siamo») si trovano tutti gli sportelli dislocati sul territorio ed esiste anche uno sportello online raggiungibile sempre tramite il sito). Per un'assistenza «capillare su tutto il territorio - fa sapere Agnello -, che aiuti chi non può spostarsi e che sia continuativa».

«Insoddisfazione»

Anche Giovanni Franchi, presidente di Konsumer Emilia-Romagna, è d'accordo sul fatto che «l'aumento delle bollette sia senza giustificazioni - sottolinea -. Non c'è alcuna ragione per imporlo alle famiglie, che stanno già vivendo, a causa degli aumenti imputabili anche ai numerosi conflitti, una situazione molto difficile e complessa». In questo senso «è molto importante conclude Franchi - che i consumatori controllino bene i loro contratti e le loro bollette e che, soprattutto, facciano sentire la loro voce e la loro insoddisfazione».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

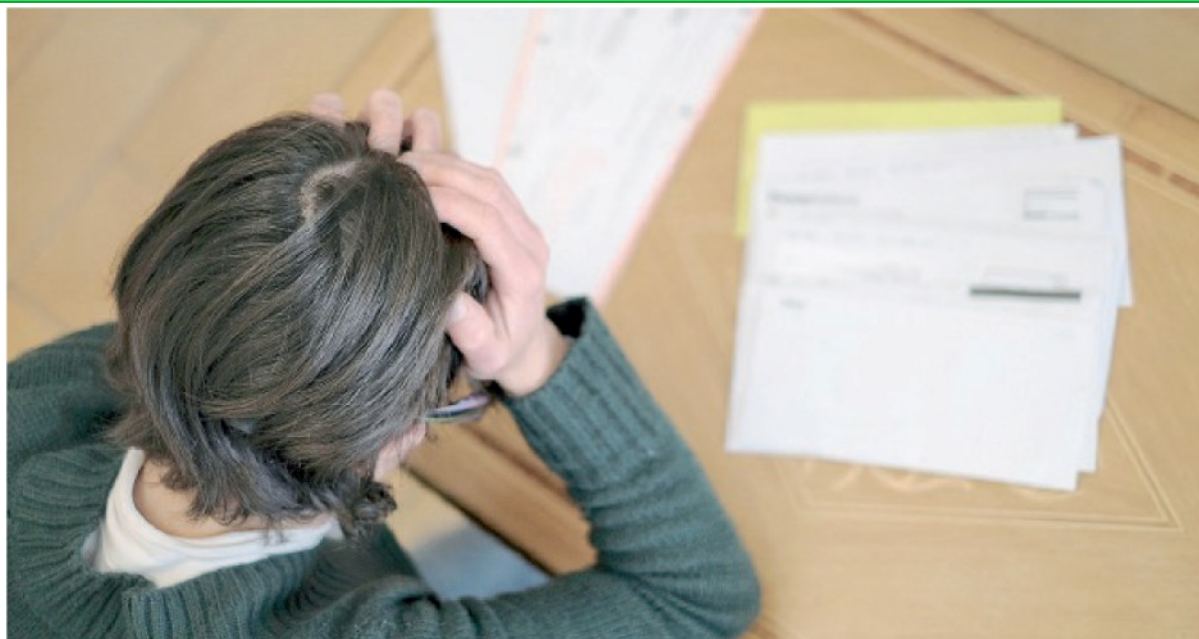
I consigli dell'esperto

«Controllate bene le offerte disponibili»

«La tariffa migliore? Quella dei vulnerabili»

» Ecco i due consigli principali per cercare, per quanto possibile, di «limitare il danno» del rincaro di luce e gas: controllare bene le proprie bollette e valutare bene le offerte. Lo spiega Paolo Tazzini, responsabile energia di Federconsumatori: «Bisogna innanzitutto capire se si fa parte del mercato libero o tutelato - dice - e se si rientra nella categoria dei consumatori «vulnerabili»». L'Arera, infatti, proprio ieri ha approvato il meccanismo per consentire a 11,4 milioni di «vulnerabili» di entrare nel «Servizio a tutele gradualistiche» (ossia chi ha più di 75 anni o è in condizioni economiche svantaggiate, o è in gravi condizioni di salute). Gli utenti potranno fare domanda fino al 30 giugno. In particolare, al momento, «il Servizio a tutele gradualistiche hanno la tariffa migliore - informa l'esperto - ad esempio, con Enel, esiste uno sconto di 72 euro».

Per coloro, invece, che fanno parte del mercato libero «è necessario controllare bene le offerte a prezzo variabile - aggiunge Tazzini -. Dato che viene aggiunto uno «spread» dalla ditta che gestisce l'energia: bisogna controllare bene questi dettagli». In questo quadro di aumenti e prezzi delle bollette che arrivano alle stelle, «saranno penalizzati tutti». Non solo i singoli cittadini e le famiglie. «Anche il mondo dell'industria - fa notare il responsabile energia di Federconsumatori - perché di fatto stiamo tutti pagando l'energia elettrica molto di più di quello che pagano gli altri Paesi europei vicini e che, quindi, possono diventare una concorrenza per i nostri prodotti nazionali». Secondo Tazzini «il grosso problema non è solo una congiuntura sfavorevole, ma il fatto che la situazione sia gestita male - fa notare -: il governo si dovrebbe muovere per stare alla pari con gli altri Paesi Ue».



Lo sfogo

Le diverse associazioni di tutela dei consumatori del territorio si definiscono «preoccupate per l'aumento dei prezzi, che graverà ancora di più sulle famiglie».